



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.
82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 32 del 22/10/2025

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2026**

L'anno 2025 addì 22 del mese di Ottobre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze.
Previo l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	Si
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Melis Natale Mariano	Consigliere	Si
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	AG
Zucca Paolo	Consigliere	Si
Melis Ercole	Consigliere	Si
Tuveri Giuseppe	Consigliere	Si
Casti Nicola	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	AG

Totale Presenti: 11

Partecipa il Segretario Comunale URRAZZA Giovanna.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti (aspetti sostanziali) della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO altresì che tale previsione derogando pertanto al dispositivo di cui all'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 che disponeva che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*, svincola dalla data di scadenza del bilancio di previsione i citati adempimenti;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale:

- n° 54 del 08/11/2024 avente oggetto l'Approvazione tariffe e scadenze della TARI (Tassa Rifiuti) anno 2025;
- n° 71 del 23/12/2024 avente oggetto l'Approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

RICHIAMATO altresì il provvedimento del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2022 avente oggetto: ART. 3 - TQRIF – Allegato A -Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF -Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio;

DATO ATTO della deliberazione dell'Arera del 3 agosto 2023, n° 389/2023/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 29/04/2024 è approvato il PEF 2024/2025 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che per la predisposizione delle tariffe TARI 2026, in sede di attività propedeutica finalizzata all'approvazione del bilancio 2026/2028, si è fatto riferimento alla colonna dei costi rappresentati nel PEF 2024/2025, annualità 2025, in attesa della successiva approvazione del PEF 2026\2028 secondo le indicazioni ARERA in scadenza al 30\04\2026.

RICHIAMATO il D.lgs. del 26/09/2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 che ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.lgs. 152/2006 (comma 23);
- il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.lgs. 152/2006 (comma 24).

Pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati.

Inoltre l'art. 1, comma 24, del D.lgs. 116/2020, ha stabilito che *"le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani"*;

ATTESO che:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.lgs. n. 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021;



DATO ATTO delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con:

- delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022;
- delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 17/06/2024;

CONSIDERATO che la legge n. 60/2022 all'art 2:

- comma 6: ha introdotto nella definizione di rifiuti urbani “i rifiuti accidentalmente pescati nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune”;
- comma 7: prevede che al fine di distribuire sull'intera collettività nazionale i relativi oneri, i costi di gestione dei rifiuti di cui al punto precedente, devono essere coperti con una specifica componente che si aggiunge alla TARI;
- comma 8: demanda ad ARERA la definizione della predetta componente e relative istruzioni;

PRESO ATTO che ARERA con deliberazione del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF in attuazione della previsione normativa sopra indicata, introduce la componente perequativa UR1a, espressa in euro/utenza.

DATO ATTO inoltre che con la succitata deliberazione, ha introdotto la componente perequativa UR2a, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza.

DATO ATTO altresì che con il Dpcm 25/01/2025 e deliberazione Arera n. 133/2025 è stata introdotta un'ulteriore componente perequativa (UR3) a finanziamento degli oneri necessari per l'erogazione del bonus sociale rifiuti per i nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica;

PREMESSO pertanto quanto disposto in merito alle tre componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI, si riassumono in sintesi, di seguito le disposizioni dell'ARERA:

- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte a far data dall'anno di imposta 2024, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- la componente perequativa obbligatoria per legge, UR3, è aggiunta a far data dall'anno di imposta 2025, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2a, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR3, è inizialmente prevista nella misura di 6,00 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le tre componenti quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono aggiunti, separatamente, nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI per l'annualità d'imposta.

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

DATO ATTO che l'Ente, per l'anno 2026, stabilisce con il presente provvedimento:

- la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

DATO ATTO che:

- a) i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie. ;
- a) i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- b) i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

RITENUTO stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.lgs. 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

DATO ATTO che in relazione alla rideterminazione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2026.

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria. ai sensi dell'**art. 49, comma 1, del TUEL**.

IL PRESIDENTE letto il punto all'O.d.G. cede la parola all'Assessore Caddeo Roberto che espone le tariffe e deve tenere conto della parte perequativa come anticipato in precedenza;

Rientra in aula Zucca Paolo alle ore 19:50 – presenti 12/13

Espone nel dettaglio la proposta sia con le percentuali sia per il carico relativo alla perequazione, distribuito tra famiglie e operatori; ricorda le scadenze per il pagamento delle rate. Il PEF è biennale e sarà approvato il prossimo anno. Specifica che le componenti perequative sono tenute distinte (UR1, UR2, UR3, quest'ultima introdotta quest'anno) dalla componente della Tassa rifiuti pura.

IL PRESIDENTE apre gli interventi nel seguente ordine:

Interviene il Consigliere Melis Ercole: ho visto che in Bilancio è separata la voce perequativa che sanno bene essere dovute per legge.

Purtroppo combattiamo sempre con l'aumento della TARI si riservano di capire meglio in sede di approvazione del PEF se si può incidere sulla TARI andremo purtroppo ad incidere sugli esercizi successivi.

Annuncia VOTO di astensione da parte del gruppo di minoranza come da atto pregresso

IL PRESIDENTE, appurato che non ci sono altri interventi, mette in votazione la proposta in oggetto.

CON VOTAZIONE resa in forma palese che reca il seguente esito:
presenti 12/13;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

Favorevoli 09;
Astenuiti 03 (minoranza) Melis Ercole, Tuveri Giuseppe, Casti Nicola.

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento.

DI DETERMINARE, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

DI APPROVARE il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

DI DARE ATTO che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.
N/A02	Cinematografi e teatri.
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.
N/A05	Stabilimenti balneari.
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.
N/A07	Alberghi con ristorante.
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.
N/A09	Case di cura e riposo.
N/A10	Ospedali.
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
N/A27	Ipermercati di generi misti.
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.
N/A29	Discoteche, night club

NB: alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

DI DETERMINARE i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

Cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,41	3,54
N/A02	Cinematografi e teatri.	1,39	12,19
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,43	3,76
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,59	5,17
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,47	9,15
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,43	3,76
N/A07	Alberghi con ristorante.	1,28	11,28
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B.	0,92	8,11
N/A09	Case di cura e riposo.	1,00	8,76
N/A10	Ospedali.	1,15	10,07
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,98	8,57
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,54	4,71
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	1,05	9,23
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,27	11,16
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	1,05	9,23
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	1,43	12,57
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,92	8,09
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,92	8,09
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	1,18	10,37
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,81	7,13
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	6,86	60,36
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	4,44	39,05
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	5,35	47,06
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,68	14,84



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	2,58	22,68
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	5,61	49,38
N/A27	Ipermercati di generi misti.	1,68	14,84
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	5,79	51,02
N/A29	Discoteche, night club	1,39	12,19

DI APPROVARE le seguenti **TARiffe** per l'anno 2026, in vigore dal 01/01:

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,54	68,38
UD/2	due occupanti	0,63	136,76
UD/3	tre occupanti	0,72	170,95
UD/4	quattro occupanti	0,77	222,24
UD/5	cinque occupanti	0,80	273,52
UD/6	sei occupanti	0,79	316,26

Cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,06	0,96
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,21	3,30
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,06	1,02
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,09	1,40
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,07	2,48
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,06	1,02
N/A07	Alberghi con ristorante.	0,19	3,06
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.	0,14	2,20
N/A09	Case di cura e riposo.	0,15	2,37
N/A10	Ospedali.	0,17	2,73
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,15	2,32
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,08	1,28
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,16	2,50
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	0,19	3,02
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,16	2,50
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	0,21	3,41
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,14	2,19
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,14	2,19
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,18	2,81
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,12	1,93
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	1,02	16,36
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	0,66	10,58
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	0,80	12,75
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	0,25	4,02



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	0,39	6,15
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	0,84	13,38
N/A27	Ipermercati di generi misti.	0,25	4,02
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	0,86	13,83
N/A29	Discoteche, night club	0,21	3,30

DI STABILIRE che per l'anno 2026:

- il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2026, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;
- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2026;
- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 30 settembre 2026;
 - 2° rata: 31 ottobre 2026;
 - 3° rata: 30 novembre 2026;
 - 4° rata: 31 dicembre 2026.

DI DARE ATTO che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 ottobre 2026;

DI DATO ATTO altresì che in attuazione della deliberazione dell'ARERA del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF, sono introdotte due componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI, a carico di tutta la collettività nazionale, come di seguito illustrate in sintesi:

- componente UR1a, per gli oneri relativi ai rifiuti accidentalmente pescati non nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune;
- componente UR2a, per gli oneri derivanti alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza;
- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;

DI DARE ATTO inoltre che con il Dpcm 25/01/2025 e deliberazione Arera 133/2025 è stata introdotta un'ulteriore componente perequativa (UR3) a finanziamento degli oneri necessari per l'erogazione del bonus sociale rifiuti per i nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità economica:

- la componente perequativa obbligatoria per legge, UR3, è aggiunta negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza, si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR3, è inizialmente prevista nella misura di 6,00 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le tre componenti quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono aggiunti, separatamente, nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI per l'annualità d'imposta.

DI DARE ATTO che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.lgs. 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti.



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

Con separata votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti 12/13;

Favorevoli 09;

Astenuti 03 (minoranza) Melis Ercole, Tuveri Giuseppe, Casti Nicola.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 44**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2026**

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 44**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2025

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to URRAZZA Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 29/10/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 13/11/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.lgs. 18.08.2000 n° 267 e dell'art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.lgs. 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to URRAZZA Giovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **22/10/2025**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
URRAZZA Giovanna